

Matricola	Cognome	Nome

Note:

- Indicare sulla prima facciata di ogni foglio protocollo e sulla "scheda dei risultati": Nome, Cognome, Matricola.
- Non è consentito utilizzare libri o dispense, ad eccezione del formulario consegnato in aula.
- Riportare i risultati richiesti nella "scheda dei risultati".
- Nel caso di dubbi, fare le ipotesi necessarie per la soluzione e riportarle dietro la scheda dei risultati.

QUESITO 1 (12 punti)

Il componente rappresentato in *Figura 1* è in acciaio ($\rho = 7.86 \text{ kg/dm}^3$) e deve essere realizzato per fonderia in terra.

- A)** Calcolare i moduli termici delle zone 1, 2 e 3 come indicate e, in base ai risultati ottenuti, dire se è opportuno realizzare i fori mediante il processo di fonderia.
- B)** Per l'alimentazione del getto si utilizza una materozza cilindrica posizionata sulla zona 2. Ipotizzando che il volume del getto sia pari a $14 \cdot 10^6 \text{ mm}^3$, che il modulo termico della zona 2 sia $M_2 = 29 \text{ mm}$ e che $X = 1.3$, scegliere e dimensionare la materozza più efficiente tra quelle con $\delta = 0.5, 1, 1.5$. Si indichi il valore di Y ottenuto per la materozza selezionata. [$a = 0.1, b = 0.03, c = 1$]
- C)** Nell'ipotesi di utilizzare come piano di separazione il piano la cui traccia è indicata con A-A in Fig. 1, si dica se è possibile ottenere una velocità di colata accettabile (velocità limite = 1 m/s) scegliendo una staffa di altezza tale per cui la materozza impiegata per alimentare il getto sia a cielo aperto. Si considerino un volume del getto pari a $14 \cdot 10^6 \text{ mm}^3$, una materozza con altezza = 300 mm (altezza del colletto trascurabile) e volume = $5 \cdot 10^6 \text{ mm}^3$ e un coefficiente delle perdite di carico $c = 0.5$. Nel computo della velocità, considerare il volume della materozza.
- D)** Si vuole realizzare un sistema di colata pressurizzato con $S_c:S_d:S_a = 2:1.4:1$, composto da 1 canale di colata, 2 canali distributori e 4 attacchi di colata. Si calcolino le sezioni dei singoli canali, nell'ipotesi che il volume totale da colare sia pari a $18 \cdot 10^6 \text{ mm}^3$, che il tempo di riempimento della forma sia 40 secondi e che la velocità di colata sia 0.8 m/s.

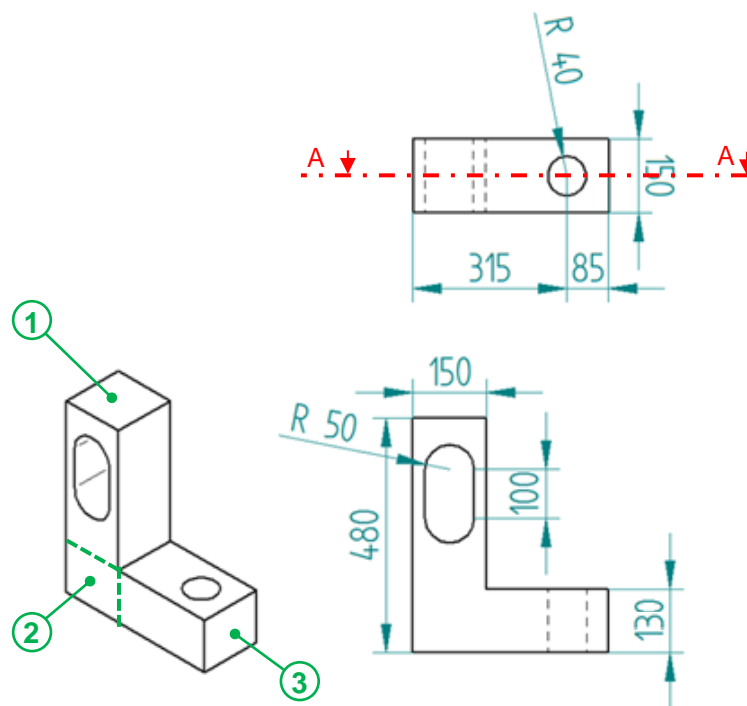


Figura 1. Componente da realizzare tramite fonderia in terra [dimensioni in mm].

QUESITO 2 (8 punti)

Si vuole realizzare una lavorazione di trafilatura a freddo per portare 60 m di filo di acciaio ($K = 300 \text{ MPa}$; $n = 0.5$) di diametro pari a $d_i = 5 \text{ mm}$ ad un diametro finale pari a $d_f = 3.5 \text{ mm}$. Si utilizza una filiera con angolo di inclinazione pari a $\alpha = 20^\circ$ e viene stimato un coefficiente di attrito pari a $\mu = 0.2$.

- A) Verificare la realizzabilità della lavorazione con un unico stadio di trafilatura.
- B) Determinare la forza ideale di trafilatura.
- C) Determinare la forza reale di trafilatura, ipotizzando $\bar{Y}_f = 180 \text{ MPa}$.
- D) Determinare il lavoro totale speso nel processo se la forza reale è uguale a 2 kN.

QUESITO 3 (10 punti)

Si realizzano delle lavorazioni di fresatura frontale mediante un utensile con le seguenti caratteristiche:

D [mm]	Z	K_{re}	r_ϵ	$k_{c0,4}$ [MPa]	x	n [Taylor]	C [Taylor]
30	3	45°	0.8	2000	0.21	0.2	150

- A) Verificare se è possibile eseguire la lavorazione illustrata in *Figura 2* in un'unica passata, con i seguenti parametri: $f_z = 0.2 \text{ mm/giro}$, $v_c = 160 \text{ m/min}$ e sapendo che il centro di lavoro a disposizione ha: $P_{\text{elettrica nom}} = 15 \text{ kW}$, $n_{\text{max}} = 3000 \text{ giri/min}$, $\eta = 0.9$.

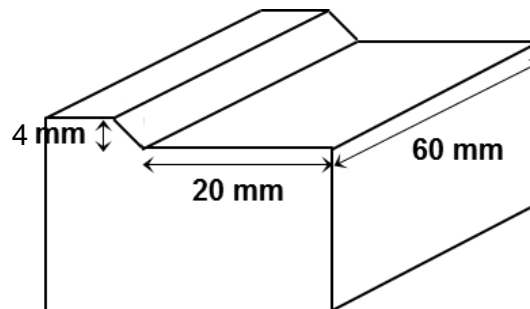


Figura 2: Spianatura realizzata mediante fresatura frontale.

- B) Ipotizzando di eseguire una spianatura con la fresa completamente impegnata nel materiale, calcolare la velocità di taglio che permette di lavorare esattamente 50 parti adottando $f_z = 0.3 \text{ mm/giro}$.
- C) Qualora si adotti lo stesso avanzamento del punto precedente, qual è la rugosità media ottenibile?

SOLUZIONE

QUESITO 1

A)

$$V_1 = 150 \cdot 150 \cdot (480 - 130) - (100 \cdot 100 + \pi \cdot 50^2) \cdot 150 = 5196903 \text{ mm}^3$$

$$S_1 = 150 \cdot 150 + 4 \cdot 150 \cdot (480 - 130) - 2 \cdot (100 \cdot 100 + \pi \cdot 50^2) + 2 \cdot \pi \cdot 50 \cdot 150 + 2 \cdot 100 \cdot 150 = 273916 \text{ mm}^2$$

$$M_1 = \frac{V_1}{S_1} = 18.97 \text{ mm}$$

$$V_2 = 150 \cdot 150 \cdot 130 = 2925000 \text{ mm}^3$$

$$S_2 = 2 \cdot 130 \cdot 150 + 150 \cdot 150 + 150 \cdot 130 = 81000 \text{ mm}^2$$

$$M_2 = \frac{V_2}{S_2} = 36.11 \text{ mm}$$

$$V_3 = (315 + 85 - 150) \cdot 130 \cdot 150 - \pi \cdot 40^2 \cdot 130 = 4221549 \text{ mm}^3$$

$$S_3 = 130 \cdot 150 + 2 \cdot 130 \cdot (315 + 85 - 150) + 2 \cdot 140 \cdot (315 + 85 - 150) - \pi \cdot 40^2 \cdot 130 + 2 \cdot \pi \cdot 40 \cdot 130 = 183019 \text{ mm}^2$$

$$M_3 = \frac{V_3}{S_3} = 23.07 \text{ mm}$$

I rapporti tra i moduli termici delle parti adiacenti sono:

$$\frac{M_2}{M_1} = 1.9 \quad , \quad \frac{M_2}{M_3} = 1.57$$

quindi non è opportuno realizzare i due fori mediante il processo di fonderia, ma bisognerà crearli entrambi successivamente.

B)

$$Y_{Caine} = \frac{a}{x-c} + b = \frac{0.1}{1.3-1} + 0.03 = 0.36$$

$$\delta = 0.5 \quad \Rightarrow \quad Y = \frac{\pi M_p^3 (4\delta + 1)^3}{4 V_p \delta^2} X^3 = 0.32$$

$$\delta = 1 \quad \Rightarrow \quad Y = 0.38$$

$$\delta = 1.5 \quad \Rightarrow \quad Y = 0.46$$

In generale, una materozza è più efficiente quanto minore è il suo volume, dato che ciò implica minor scarto di materiale nel processo. Tra le materozze proposte, quella con $\delta = 0.5$ non può essere scelta perché non permette di ottenere un getto sano, in quanto la Y corrispondente è minore della Y_{Caine} . La materozza da scegliere è, quindi, quella con $\delta = 1$.

Di conseguenza, le dimensioni della materozza sono:

$$V_m = Y \cdot V_p = 5260463 \text{ mm}^3$$

$$D_m = \sqrt[3]{\frac{4 V_m}{\pi \delta}} = 189 \text{ mm} = H_m$$

C)

Affinchè la materozza sia a cielo aperto, bisogna scegliere una staffa di altezza 375 mm. Quindi:

$$H_{gravità} = 375 \text{ mm}$$

$$H_{sorgente} = \left(\frac{\sqrt{h_1} + \sqrt{h_1 - b}}{2} \right)^2 = 93.75 \text{ mm}$$

$$r' = \frac{V_{sotto}}{V_{tot}} = \frac{V_p/2}{V_p + V_m} = 0.37$$

$$r'' = \frac{V_{sopra}}{V_{tot}} = \frac{V_p/2 + V_m}{V_p + V_m} = 0.63$$

$$H_{piano} = \frac{1}{\left(\frac{r'}{\sqrt{H_{gravit\grave{o}}}} + \frac{r''}{\sqrt{H_{piano}}} \right)^2} = 140.87 \text{ mm}$$

$$v = c\sqrt{2gH_{piano}} = 0.83 \text{ m/s}$$

Dato che $v < 1 \text{ m/s}$, la staffa scelta permette di ottenere una velocità accettabile.

D)

Le sezioni compressive delle varie parti del sistema di colata sono pari a:

$$S_A = \frac{V}{T \cdot v} = 562.50 \text{ mm}^2$$

$$S_D = 1.4 \cdot S_A = 787.50 \text{ mm}^2$$

$$S_C = 2 \cdot S_A = 1125 \text{ mm}^2$$

quindi i singoli canali di ogni tipologia devono avere sezione:

$$A_A = S_A / 4 = 140.63 \text{ mm}^2$$

$$A_D = S_D / 2 = 393.75 \text{ mm}^2$$

$$A_C = S_C = 1125 \text{ mm}^2$$

QUESITO 2

A)

Imponendo la condizione limite sul rapporto massimo di trafilatura si determina il valore di $r = (A_i - A_f) / A_i$ massimo ammissibile:

$$r_{\max} = 1 - \frac{1}{e^{n+1}} = 0.776$$

Si calcolano le aree iniziali e finali:

$$A_i = \pi \cdot \left(\frac{D_i}{2} \right)^2 = 19.634 \text{ mm}^2$$

$$A_f = \pi \cdot \left(\frac{D_f}{2} \right)^2 = 9.62 \text{ mm}^2$$

Il valore minimo di A_f ammissibile in uno stadio di trafilatura è quindi pari a:

$$A_f = A_i \cdot (1 - r_{\max}) = 4.38 \text{ mm}^2$$

Pertanto, con l'obiettivo di ottenere un filo di diametro pari a $d_f = 3.5 \text{ mm}$, il processo è realizzabile in un unico stadio.

B)

Per il calcolo della forza ideale è necessario calcolare la deformazione desiderata, la tensione di flusso media per il materiale che ha incrudimento e lo sforzo di trazione nella sezione di uscita.

$$\varepsilon = \ln\left(\frac{A_i}{A_f}\right) = 0.713$$

$$\bar{Y} = \frac{K \cdot \varepsilon^n}{n+1} = 168.92 \text{ MPa}$$

$$F_{ID} = \bar{Y}_f \cdot \varepsilon \cdot A_f = 1159 \text{ N}$$

C)

Per derivare la forza reale è necessario calcolare il diametro medio e la lunghezza della superficie di contatto del pezzo con la matrice.

$$D = \frac{(D_i + D_f)}{2} = 4.25 \text{ mm}$$

$$L_c = \frac{D_i - D_f}{2 \cdot \sin(\alpha)} = 2.19 \text{ mm}$$

$$F_{reale} = \bar{Y}_f \cdot A_f \cdot \left(1 + \frac{\mu}{\tan \alpha}\right) \cdot \phi \cdot \ln\left(\frac{A_i}{A_f}\right) = 2019.7 \text{ N}$$

D)

Per derivare il lavoro è necessario moltiplicare la forza per la lunghezza di uscita del pezzo.

$$L_f = L_i \cdot \frac{A_i}{A_f} = 122.4 \text{ m}$$

$$\text{Lavoro} = F_{reale} \cdot L_f = 0.245 \text{ MJ}$$

QUESITO 3

A)

Per calcolare la potenza di taglio, bisogna innanzitutto determinare l'angolo d'impegno della fresa e il numero medio di denti in presa:

$$\phi = 90^\circ + \arcsen\left(\frac{a_e - D_1/2}{D_1/2}\right) = 90^\circ + \arcsen\left(\frac{20 - 15}{15}\right) = 109,47^\circ$$

$$\phi_0 = \frac{2\pi}{Z} = \frac{2\pi}{3} = 120^\circ$$

$$z = \frac{\phi}{\phi_0} = 0,91 < 2$$

Si deve quindi utilizzare l'approccio alla potenza massima.

$$h_{max} = f_z \cdot \sin(\kappa_{re}) = 0.2 \cdot \sin(45^\circ) = 0.14 \text{ mm}$$

$$k_c = \frac{k_{c0,4} \cdot 0,4^x}{h_{max}^x} = 2488.02 \text{ MPa}$$

$$F_c = k_c \cdot h_{max} \cdot \frac{a_p}{\sin(\kappa_{re})} = 1990.42 \text{ N}$$

$$M_c = F_c \cdot D/2 = 29.86 \text{ Nm}$$

$$n = \frac{1000 \cdot v_c}{\pi D} = 1697.65 \text{ giri/min} < 3000 \text{ giri/min} \checkmark$$

$$P_c = \frac{M_c \cdot \omega}{\eta} = \frac{M_c \cdot 2\pi n}{\eta \cdot 60} = 5.9 \text{ kW} < 15 \text{ kW} \checkmark$$

Quindi la lavorazione può essere eseguita in un'unica passata.

B)

La velocità di taglio da utilizzare nella lavorazione va ricavata facendo ricorso alla formula di Taylor per l'usura:

$$C = v_c T^n$$

Si devono poi ricordare le relazioni seguenti (si indica qui il numero di giri del mandrino con N per evitare confusione con n , esponente sperimentale nell'equazione di Taylor):

$$v_c = \frac{\pi D N}{1000} \quad , \quad T_m = \frac{\text{corsa}}{Z f_z N}$$

L'ipotesi sul tempo di vita dell'utensile impone che $T = 50 \cdot T_m$, quindi si ottiene:

$$C = v_c \left(\frac{50 \cdot \text{corsa}}{Z f_z N} \right)^n$$

$$C = v_c \left(\frac{50 \cdot \text{corsa}}{Z f_z} \frac{\pi D}{1000 v_c} \right)^n$$

$$C = v_c^{1-n} \left(\frac{50 \cdot \text{corsa}}{Z f_z} \frac{\pi D}{1000} \right)^n$$

$$v_c = \sqrt[1-n]{\left(\frac{Z f_z}{50 \cdot \text{corsa}} \frac{1000}{\pi D} \right)^n \cdot C}$$

Poiché nel caso in esame:

$$\text{corsa} = L + A = L + \frac{D}{2} = 75 \text{ mm}$$

si ha allora:

$$v_c = 117.92 \text{ m/min}$$

C)

La rugosità media è pari a:

$$R_a = 1000 \frac{f_z^2}{32 r_\epsilon} = 3.52 \text{ } \mu\text{m}$$